

L'incremento, pari a €/migliaia 299.020, è da imputarsi prevalentemente alla rilevazione, al netto dei relativi incassi e con contropartita fondi in gestione, di ulteriori convenzioni stipulate, alcune anche in esercizi precedenti, in base alle risultanze di un lavoro di sistematica ricognizione finalizzato alla gestione contabile centralizzata delle convenzioni con Regioni ed Enti Locali. Il decremento di €/migliaia 93.162 è relativo principalmente agli incassi registratisi nel corso dell'esercizio in relazione a convenzioni già contabilizzate.

La voce crediti v/Provincia di Milano fa riferimento al credito vantato dall'Anas per interventi concernenti la realizzazione del collegamento della S.P. n. 46 "Rho - Pero" e della SS n. 33 "del Sempione" per €/migliaia 152.761 nei confronti della Provincia di Milano. Detto importo, a fronte del quale è stato incrementato il fondo vincolato per lavori sarà finanziato dalla Provincia ad Anas e poi girocontato da questa alle sub concessionarie titolari dei lavori.

Il credito relativo alla delibera CIPE 108/04, per €/migliaia 50.600, si riferisce alla copertura dei costi sostenuti dal Consorzio Autostrade Siciliane per la realizzazione di opere autostradali.

Il credito per delibera CIPE per corridoio ionico "Taranto – Sibari - Reggio Calabria", pari ad €/migliaia 194.161, si riferisce ai fondi F.A.S. (Fondo Aree Sottosviluppate) stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli interventi da effettuare sul corridoio ionico (SS 106) "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"

Nell'esercizio 2005 si è registrato l'incasso completo del credito relativo alle opere da eseguire con i fondi stanziati con Delibera Cipe 84/00 finalizzati agli interventi per le aree depresse del Mezzogiorno che al 31.12.2004 era pari ad €/migliaia 126.015.

Il credito per delibera CIPE 95/04 è costituito dagli ulteriori contributi a carico del FAS relativi all'autostrada Salerno – Reggio Calabria.

Il credito verso Qcs 2000/2006, pari ad €/migliaia 144.740, costituisce l'importo residuo da incassare a fronte dei lavori rendicontati relativi alle opere previste per il programma PON Trasporti 2000/2006 approvato con decisione C.E.C. (2001) 2162. L'intero programma è valutato €/migliaia 1.291.056 per la Misura I.2 (che prevede interventi sulle SS. SS. 106 Jonica, A3, SS.131, SS.114, SS. 16 e SS. 7) e €/migliaia 115.959 per la Misura II.2 (intervento sulla SS. 7). Rispetto all'esercizio precedente si registra una variazione positiva della voce di €/migliaia 35.524.

La voce Crediti verso Mit ai sensi dell'art. 76 della L.F. 2003, per €/migliaia 11.500, rappresenta il contributo da incassare per le opere che Anas deve eseguire per gli interventi previsti dall'art. 19 della Legge 166/02. Il credito non ha subito nessuna variazione nell'esercizio 2005.

ALTRI CREDITI

La voce in questione, pari complessivamente ad €/migliaia 17.187, risulta composta da numerose voci, di cui le più importanti vengono riepilogate nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2004	INCREMENTI DECREMENTI	CONSISTENZA 31/12/2005
Altri crediti			
Anticipi a fornitori	2.598	-953	1.645
Anticipi v/società concessionarie	2.000	-1.256	744
Debitori diversi	9.398	9	9.407
Provincia autonoma di Trento	1.714	0	1.714
Regionalizzazioni	149.475	196	149.671
Altri crediti	912	-489	423
Note di credito da ricevere	988	-236	752
Altri	3.337	362	3.699
Fondo sval.altri crediti	-150.868	0	-150.868
Totale	19.554	-2.367	17.187

La voce "Anticipi v/società concessionarie", per un importo pari a €/migliaia 744, fa riferimento al residuo degli anticipi sui lavori relativi al passante di Mestre effettuati a favore del Commissario Delegato dell'"Emergenza Traffico Mestre".

Il decremento è dovuto all'avvenuta rendicontazione delle spese di gestione da parte del commissario.

Il credito verso la provincia autonoma di Trento, pari a €/migliaia 1.714, che non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile al riaddebito dei costi del personale ANAS trasferito alla Provincia Autonoma di Trento relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1998, di cui l'Ente è in attesa di liquidazione da parte della provincia interessata. Poiché il credito è stato oggetto di compensazione finanziaria, nel corso del 2002, con altre poste passive nei confronti di detta provincia, l'aggiornamento della Perizia ex art. 7, L. 178/02 ha svalutato interamente tale credito nell'ambito del fondo svalutazione altri crediti.

Il credito per la "regionalizzazione" delle strade, pari a €/migliaia 149.671, è conseguente, appunto, alla attività di trasferimento di strade alle Regioni, effettuata in attuazione della Legge n.59 del 15/03/1997, concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". Il credito esistente al 18/12/02 è stato quasi interamente svalutato in sede di Perizia ex art. 7 L.178/02 e pertanto trova la sua contropartita nel "Fondo svalutazione altri crediti".

L'importo di €/migliaia 9.407, imputabile alla voce "Debitori diversi", è relativo essenzialmente al credito vantato verso l'Autostrade dei Parchi.

Come già accennato, il "Fondo svalutazione altri crediti", pari ad €/migliaia 150.868, è stato rilevato in sede di perizia ex art. 7 L.178/02. Il suo valore riflette principalmente la non esigibilità dei crediti per la regionalizzazione delle strade. Rispetto al valore dell'esercizio precedente tale fondo non ha subito variazioni in quanto ritenuto rappresentativo del rischio di non recuperabilità dei crediti in oggetto.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione e movimentazione della voce disponibilità liquide:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Depositi bancari	140.700	48.822	189.522
Depositi postali	4.097	5.277	9.374
Totale depositi bancari e postali	144.797	54.099	198.896
Assegni e titoli	696	-22	674
Denaro e valori in cassa	283	224	507
TOTALE COMPLESSIVO	145.776	54.301	200.077

I depositi bancari pari ad €/migliaia 189.522 sono costituiti dalle disponibilità presenti sui conti correnti della Banca di Roma e della Tesoreria Centrale dello Stato.

E' opportuno rilevare, inoltre, che sul conto corrente presso la Banca di Roma circa 79 milioni di euro sono indisponibili per effetto dei pignoramenti inerenti i contenziosi con i fornitori.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 9.374 sono costituiti dalle disponibilità presenti nei conti correnti postali presso le Poste Italiane.

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire ai maggiori incassi dei bollettini postali inerenti i ricavi propri di Anas che hanno seguito un flusso automatizzato.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture – Gestione Infrastrutture per MIT art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate.

I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel bilancio, in quanto Anas non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

La voce Assegni e Titoli pari ad €/migliaia 674 (€/migliaia 696 al 31.12.04) è costituita sostanzialmente dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

La voce Denaro e valori in cassa pari ad €/migliaia 507 (€/migliaia 283 al 31.12.04) è costituita essenzialmente dalle disponibilità presenti a fine esercizio presso le casse compartimentali e centrale.

D) - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

Importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Ratei attivi			
Altri ratei attivi	12	-12	0
Ratei attivi - canoni di locazione	13	-13	0
Totale	25	-25	0
Risconti attivi			
Risconti attivi - canoni di locazione	3	91	94
Risconti attivi - somministrazioni	7	8	15
Risconti attivi - assicurazioni	5.663	-21	5.642
Altri risconti attivi	734	-554	180
Totale	6.407	-476	5.931
TOTALE COMPLESSIVO	6.432	-501	5.931

Con riferimento ai Risconti attivi, la voce di maggior rilievo è quella riferita alle assicurazioni, per un importo pari a €/migliaia 5.642. In essa è compresa la quota di competenza del 2006 (da gennaio a giugno) della polizza assicurativa RC, pari a €/migliaia 5.475.

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

importi in €/000

Movimenti	Voci Patrimonio Netto	Capitale sociale	Altre riserve			Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
			Versamenti in c/aumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96		
All'inizio dell'esercizio precedente		244.106	1.819.892	- 21.583	-	-	2.042.415
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi						-	-
- Altre destinazioni						-	-
Altre variazioni:							
- Adeguamento capitale sociale ex art. 7 L.178/02		5.894		-5.894			-
- Versamento in conto aumento capitale			1.028.688				1.028.688
- Adeguamento valori ex art. 7 L.178/02				687.458			687.458
Risultato dell'esercizio precedente						-	-
Alla chiusura dell'esercizio precedente		250.000	2.848.580	659.981	-	-	3.758.561
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi						-	-
- Altre destinazioni						-	-
Altre variazioni:							
- Aumento capitale sociale		2.019.892	- 2.019.892				-
- Versamento in conto aumento capitale			588.360				588.360
- Trasferimento immobili ex L.662/96					71.965		71.965
- Riclassifica fondi per lavori			126.015				126.015
Risultato dell'esercizio corrente						-496.425	-496.425
Alla chiusura dell'esercizio corrente		2.269.892	1.543.063	659.981	71.965	- 496.425	4.048.476

Si evidenzia che in data 2 agosto 2005 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale ad €/migliaia 2.269.892 utilizzando i versamenti in conto futuro aumento di capitale per €/migliaia 2.019.892.

L'incremento dei versamenti in conto aumento capitale, pari nell'esercizio ad €/migliaia 714.375, rappresenta, quanto ad €/migliaia 588.360 l'apporto a capitale sociale previsto dalla Legge Finanziaria 2005, comprensivo della delibera CIPE 68/2003, per €/migliaia 26.000, e quanto ad € 126.015 una riclassifica dal Fondo speciale ex art. 7. Sia l'iscrizione in conto aumento capitale della delibera CIPE appena menzionata che la riclassifica dal Fondo speciale sono state effettuate alla luce della nuova interpretazione sulla natura dei finanziamenti ricevuti, appunto in conto aumento capitale sociale, comunicata dall'azionista il 01/08/2006. In particolare la riclassifica dal Fondo speciale è, relativa a fondi assegnati prima della trasformazione e precedentemente imputati al Fondo Speciale dalla perizia di trasformazione al 18/12/2002 e successivo aggiornamento al 01/01/2004.

Nel corso dell'esercizio è stata iscritta una riserva, pari a €/migliaia 71.964, a fronte del trasferimento degli immobili ai sensi dell'art. 3, commi 115-119, della Legge 662 del 23/12/1996, di cui è stata fornita ampia informativa nella voce "Immobilizzazioni materiali".

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 31/12/2004	Possibilità di utilizzazione	Importo disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.269.892	-	-	-	-
Altre riserve					
Versamenti in c/aumento capitale	1.543.063	A, B	1.543.063	-	-
Differenza di trasformazione	659.981	A, B	659.981	-	-
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	71.965	A, B	71.965	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	-496.425	-	-	-	-
TOTALE			2.275.009		
Quota non distribuibile			2.275.009		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Numero e valore delle azioni della società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 c.c. si precisa che il capitale sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2004	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA 31/12/2005
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	8.701.442	-	561.967	8.139.475
Fondo vincolato lavori	708.644	1.138.050	77.386	1.769.308
Fondo Copertura Mutui	1.868.412		994	1.867.418
Altri fondi vincolati	79.651	271.802		351.453
TOTALE COMPLESSIVO	11.358.149	1.409.852	640.347	12.127.654

La posta "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio del 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'ANAS per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Si precisa che, in applicazione della menzionata Legge 178/02, il fondo è stato complessivamente utilizzato, fino al 31/12/2004 nella misura di €/migliaia 967.504. Tale importo si riferisce, per €/migliaia 870.126, ad utilizzi per il raggiungimento del pareggio contabile di precedenti esercizi e quindi a fronte della ristrutturazione conseguente alla trasformazione dell'ANAS.

Al 31 dicembre 2004, il fondo residuo, pari a €/migliaia 8.701.442, era da considerarsi destinato in parte alla copertura degli ulteriori oneri di ristrutturazione per €/migliaia 645.800, determinati sulla base delle risultanze delle linee guida del Piano Industriale 2005–2008, ed in parte, per €/migliaia 2.905.054, destinato alla copertura degli oneri già sostenuti al 31/12/2004 riferibili agli investimenti realizzati ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale.

Al 31 dicembre 2004, pertanto, risultavano disponibili €/migliaia 5.150.587, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale pari ad €/migliaia 2.848.580, a copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti realizzati ed anche per il mantenimento della rete stradale ed autostradale.

Al 31 dicembre 2005 il fondo speciale ex art. 7 Legge 178/2002 è decrementato a fronte:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade entrate in esercizio, per complessivi €/migliaia 74.712;
- del mantenimento della rete stradale ed autostradale nazionale per €/migliaia 361.240, di cui €/migliaia 336.905 riferiti a strade della rete trasferita a Regioni ed Enti Locali ed €/migliaia 24.335 riferiti ad autostrade in gestione alle società concessionarie.
- di una riclassifica di fondi relativa a fondi assegnati prima della trasformazione e precedentemente imputati al Fondo Speciale per €/migliaia 126.015, come già evidenziato nel paragrafo relativo al patrimonio netto.

La quota del fondo speciale che, nell'esercizio passato, era stata destinata contabilmente alla copertura degli oneri di ristrutturazione (€/migliaia 645.800, di cui €/ migliaia 208.335 riferiti all'esercizio 2005) è stata liberata a favore della copertura degli oneri riferibili ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale nazionale nonché di altri oneri che eventualmente dovessero evidenziarsi, purché tra quelli espressamente richiamati nell'art. 7 della L. 178/2002, e desumibili da un piano di riorganizzazione aziendale.

In particolare con riferimento alla scelta di riallocare la porzione di detto Fondo speciale, si fa presente che, nell'esercizio passato, nel quale l'utilizzo del fondo era stato effettuato in coerenza con l'esercizio 2003 a fronte degli oneri connessi alla ristrutturazione societaria, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto di individuare, con uno specifico vincolo di destinazione contabile, l'ammontare complessivo degli oneri di ristrutturazione definendone la misura sulla base delle Linee Guida del Piano Industriale 2005-2008 determinandone l'utilizzo in funzione degli oneri previsti a fronte di tale Piano.

Considerato che il Piano Industriale in parola era fondato su presupposti, alcuni dei quali non hanno potuto trovare attuazione nell'esercizio in ragione, principalmente, del mutato quadro normativo di riferimento dell'ANAS, definito da ultimo dall'art. 6 – ter della L. 248/2005 che, tra l'altro, determinerà l'esigenza di predisporre un Piano Industriale dettagliato su basi necessariamente almeno in parte diverse, come accennato in relazione sulla gestione, il Consiglio ha ritenuto prudentemente che fosse venuto meno il nesso tra oneri sopportati e il relativo strumento di copertura individuato nell'esercizio scorso in una porzione del fondo speciale.

Al riguardo va sottolineato che il Piano Industriale era stato redatto nel presupposto che la società ricevesse corrispettivi di servizio a valori di mercato ed effettuasse investimenti di rilevante ammontare finanziati in parte con risorse pubbliche in parte con risorse affluenti dal sistema creditizio; le risorse ricevute dal sistema creditizio sarebbero state rimborsate attraverso ricavi riconducibili alla gestione diretta delle tratte stradali ed autostradali. In considerazione della mancata realizzazione di tali presupposti, che ha ritardato e reso in parte superati gli obiettivi del Piano Industriale nonché posto la società in una difficile situazione economico-finanziaria gli Amministratori non hanno ritenuto, prudentemente, di correlare l'utilizzo del fondo in parola con gli oneri dell'esercizio 2005.

Il fondo residuo di €/migliaia 8.139.475 è, pertanto, da considerarsi, per €/migliaia 4.817.623, destinato alla copertura degli oneri già sostenuti riferibili agli investimenti realizzati e anche per il mantenimento della rete stradale e autostradale.

Infine, risultano disponibili €/migliaia 3.321.852, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale dell'esercizio e di parte di quelli di precedenti esercizi complessivamente pari ad €/migliaia 1.391.048 (di cui €/migliaia 828.688 riferibile ad esercizi precedenti), per la copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti e al mantenimento della rete stradale e autostradale.

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 708.645 a €/migliaia 1.769.308.

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati principalmente, per €/migliaia 194.161, dall'attribuzione dei fondi di cui alla delibera CIPE 106/04 per i lavori inerenti il corridoio Jonico; per €/migliaia 331.242, per l'attribuzione dei fondi di cui alla delibera CIPE 95/04 per lavori inerenti l'autostrada Salerno – Reggio Calabria; per €/migliaia 85.600 dall'attribuzione di fondi di cui alla delibera CIPE 108/04; per €/migliaia 35.124, dalla contabilizzazione delle ulteriori somme rendicontate a fronte dei lavori previsti dal programma QCS 2000/2006 e per €/migliaia 21.500, per contributi ex L. 376/2003.

Il fondo vincolato per lavori si è inoltre incrementato in contropartita dell'iscrizione dei crediti risultanti da convenzioni stipulate con Regioni ed Enti Locali, relativamente alla quota dei contributi a carico degli enti, per un importo complessivo di €/migliaia 296.138. Tale incremento si riferisce anche a convenzioni stipulate negli esercizi precedenti, contabilizzate in base alle risultanze di un lavoro di ricognizione finalizzato alla gestione contabile centralizzata delle convenzioni con Regioni ed Enti Locali.

Gli utilizzi del fondo vincolato per lavori si riferiscono, principalmente, all'erogazione di somme a società concessionarie autostradali per la realizzazione di lavori per €/migliaia 53.233.

Il fondo è stato anche utilizzato per la copertura degli ammortamenti relativi ad opere finanziate con fondi specifici per €/migliaia 2.577 e per €/migliaia 342 con convenzioni.

Ulteriori utilizzi, per €/migliaia 13.262, sono dovuti alla copertura dei costi relativi ad opere cofinanziate da Enti Locali per la quota parte a loro carico.

Di questo utilizzo €/migliaia 9.483 si riferiscono alla copertura di costi relativi ad esercizi precedenti. Pertanto l'utilizzo è stato appostato nei proventi straordinari.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.867.418, si riferisce alle somme attribuite ad Anas per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui da stipulare per il finanziamento delle opere in oggetto. Il decremento di €/migliaia 994 rappresenta l'utilizzo effettuato nel 2005 a copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio, pari ad €/migliaia 946, e degli interessi maturati su mutui accesi nel 2005, pari ad €/migliaia 48.

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Tale fondo rappresenta somme attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato. La variazione in aumento, pari a €/migliaia 271.802, è dovuta all'incasso di somme erogate dalle banche a fronte di mutui rimborsati dallo Stato.

C) - Fondi per rischi e oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono considerati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Fondo rischi	250.482	61.604	191.569	380.447

L'accantonamento per rischi è frutto dell'aggiornamento della valutazione della rischiosità del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, di natura patrimoniale, di responsabilità civile, giuslavoristico, nonché delle controversie concernenti lavori su strade non in concessione ANAS e rapporti di concessione autostradali alla data del 31/12/2005.

Il fondo rischi, stimato al 31/12/2004, in €/migliaia 250.482 era calcolato, sulla base delle informazioni disponibili, tramite una metodologia in parte analitica ed in parte statistica, in base agli esborsi medi annui e alla durata delle cause per il contenzioso poco rilevante in termini di *petitum* unitario ma molto frammentato in termini di numerosità delle liti. Esso comprendeva anche l'accantonamento a fronte dei contenziosi su strade non in concessione ANAS.

Nel corso del 2005 è stata effettuata un'attività volta all'aggiornamento delle informazioni sul contenzioso gestito dalle principali avvocature di cui la società si avvale per il proprio patrocinio. I risultati di tale attività hanno sostanzialmente confermato i valori iscritti nel bilancio al 31/12/04 del Fondo per rischi ed oneri nonché la relativa informativa fornita dagli amministratori nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Nel 2005 è stato possibile stimare il valore del fondo rischi sulla base di una metodologia analitica per tutto il contenzioso pendente mediante l'aggiornamento del sistema informativo "ICA", ora maggiormente orientato alle esigenze di valutazione in bilancio.

Ai fini della stima del fondo rischi, per ognuna delle seguenti categorie di contenzioso giudiziale e stragiudiziale:

- contenzioso autostrade e trafori;

- ▶ contenzioso responsabilità civile, con separata indicazione del contenzioso soggetto ad assicurazione e di quello privo di assicurazione;
- ▶ contenzioso patrimoniale;
- ▶ contenzioso giuslavoristico;
- ▶ contenzioso su strade non in concessione ANAS;
- ▶ contenzioso su manutenzioni ordinarie;

sono stati considerati i valori della passività potenziale (laddove stimabile), inclusi interessi e rivalutazione, per i contenziosi per cui si ritenga probabile il rischio di soccombenza.

Il criterio utilizzato per la stima del fondo rischi porta alla determinazione di un fondo al 31/12/2005 complessivamente pari a €/migliaia 380.447.

In considerazione del fatto che l'accantonamento a fondo rischi operato nel 2004 prendeva in considerazione tutto il contenzioso pendente (anche se in parte con ricorso ad una metodologia statistica) l'utilizzo del fondo è effettuato, in relazione alle categorie per le quali era stato operato l'accantonamento, per il valore complessivo rilevato e contabilizzato nell'anno 2005 pari a €/migliaia 61.604.

Ciò comporta la necessità di accantonare a fondo rischi su contenzioso ai fini del bilancio al 31/12/2005 €/migliaia 191.569.

Il contenzioso lavori di Anas valutato con livello di rischio probabile, in parte è riferibile a strade non in concessione Anas e pertanto la relativa passività potenziale è accantonata a fondo rischi.

Il fondo rischi comprende, inoltre, la stima dell'onere probabile riferibile alla riduzione del contributo dello Stato per il rimborso di mutui delle società concessionarie autostradali, disposto dalla Legge Finanziaria 2006. Gli amministratori stanno intraprendendo le azioni opportune per definire la conseguente posizione di Anas nei confronti delle società concessionarie.

In ragione di considerazioni di ordine giuridico, la Società ha proceduto all'eliminazione contabile del debito e del relativo credito per il rimborso di tali mutui.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti al fondo TFR sono considerati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
T.F.R. dirigenti	1.615	529	20	2.124
T.F.R. quadri e impiegati	21.486	5.589	676	26.399
TOTALE COMPLESSIVO	23.101	6.118	696	28.523

Il trattamento di fine rapporto, pari a €/migliaia 28.523, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2005, sulla base della normativa vigente, a tutto il personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

La costituzione di tale debito riguarda i dirigenti e gli impiegati Anas assunti dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente Pubblico Economico. Il personale assunto prima di tale data usufruisce del trattamento previdenziale a carico dell'INPDAP.

E) Debiti

VERSO BANCHE

La composizione e la movimentazione della voce "Debiti verso banche" viene riepilogata nella tabella seguente:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA 31/12/2005
Debiti per finanziamenti a breve ricevuti	0	170.000	170.000
Mutui da rimborsare entro l'esercizio	59.393	-23.400	35.993
Totale debiti v/banche a breve	59.393	146.600	205.993
Mutui da rimborsare oltre l'esercizio	756.609	-106.192	650.417
TOTALE COMPLESSIVO	816.002	40.408	856.410

La voce accoglie l'importo di €/migliaia 170.000 che rappresenta il saldo dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2005..

La voce accoglie inoltre il debito residuo relativo ai mutui stipulati per l'erogazione dei contributi in favore di società concessionarie per €/migliaia 686.410.

A fronte di tali mutui, la società riceve dallo Stato la copertura finanziaria volta ad assicurare il rimborso degli stessi.

L'importo è stato suddiviso tra la quota scadente entro l'esercizio, pari ad €/migliaia 35.993, e la quota scadente oltre l'esercizio, pari ad €/migliaia 650.417.

Tra i decrementi dei mutui è compreso l'importo di €/migliaia 70.200 relativo alla quota di contributo dello Stato per mutui da rimborsare il cui stanziamento a favore di Anas è stato ridotto per disposizione della Legge finanziaria 2006. In ragione di considerazioni di ordine giuridico in merito al venir meno del debito e del relativo credito, la Società ha infatti potuto procedere alla sua eliminazione contabile.

La Società, per ragioni di prudenza circa le possibili pretese di parti terze conseguenti a tale riduzione di finanziamento, ha proceduto all'accantonamento di tale importo in un apposito fondo per rischi.

VERSO FORNITORI

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

importi in €/000

DESCRIZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	339.628	358.831	698.459
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per lavori	289.093	179.459	468.552
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per beni e servizi	47.771	-3.465	44.306
Debiti per contenzioso lavori	743	647	1.390
Debiti per ritenute infortuni lavori su ordinazione	33.203	3.507	36.710
Debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione	48.270	2.730	51.000
Debiti per ritenute a garanzia general contractor	0	56.154	56.154
Altri debiti beni e servizi	348	0	348
TOTALE	759.056	597.863	1.356.919

La voce Debiti verso fornitori per fatture ricevute accoglie l'ammontare delle fatture non pagate al 31 dicembre 2005. L'importo, pari ad €/migliaia 698.459, (€/migliaia 339.628 nel 2004) è notevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente per le note vicende legate alle difficoltà finanziarie ed al collegato indebitamento nella forma di anticipazioni di tesoreria che hanno interessato la Società per tutto l'esercizio 2005, comportando l'incremento dei tempi medi di pagamento. Tale criticità si sta verificando anche nel corso del 2006.

L'incremento è imputabile all'aumento delle attività costruttive e dei nuovi cantieri aperti.

Parimenti le fatture da ricevere per lavori si riferiscono ai debiti nei confronti delle imprese appaltatrici delle opere in costruzione per lavori eseguiti a tutto il 31 dicembre 2005.

Analogamente, nella voce Debiti per fatture da ricevere vengono rilevati i debiti inerenti le fatture da ricevere per l'acquisto di beni e servizi ottenuti dai terzi ma per i quali non è ancora pervenuto il relativo documento contabile. Tale voce nell'esercizio 2005 è diminuita di €/migliaia 3.465.

I debiti per contenzioso lavori definiti e contabilizzati alla fine dell'esercizio subiscono una crescita rispetto al periodo precedente (€/migliaia 647). Sono debiti che scaturiscono per la maggior parte da contenziosi su attività costruttive con le imprese o per l'esecuzione di espropriazioni di beni immobili inerenti i lavori.

La voce Debiti per ritenute infortuni lavori, pari ad €/migliaia 36.710, costituisce la trattenuta complessiva che la normativa vigente prevede sui lavori

eseguiti a garanzia delle maestranze qualora l'impresa appaltatrice non risulti in regola con i versamenti agli enti previdenziali ed assistenziali.

La voce debiti per ritenute di garanzia lavori su ordinazione, pari ad €/migliaia 51.000, si riferisce a trattenute effettuate, secondo la normativa vigente sui Lavori Pubblici, nei confronti delle imprese appaltatrici a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori fino al momento del collaudo finale che ne autorizza lo svincolo.

La voce "Debiti per ritenute a garanzia general contractor", la cui consistenza ammonta a €/migliaia 56.154, accoglie le ritenute a garanzia nei confronti dei *General Contractor*.

Il saldo della voce altri debiti, infine, non mostra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Debiti verso collegate	160	20.658	20.818
TOTALE	160	20.658	20.818

I Debiti verso società collegate, pari ad €/migliaia 20.818, si riferiscono, per €/migliaia 160, al residuo dell'importo che la Società deve versare al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq, costituito con FS Spa, Enac, Enav e Italferr, a titolo di conferimento della sottoscrizione del fondo consortile e per €/migliaia 20.658 alle residue quattro rate del debito verso la SITAF.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla riclassifica del debito verso la SITAF effettuata dal Fondo rischi.

DEBITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Debiti tributari	14.163	-4.830	9.333
Totale	14.163	-4.830	9.333

La voce è composta principalmente da Debiti per ritenute di lavoro dipendente (€/migliaia 7.928), Debiti per ritenute di lavoro autonomo (€/migliaia 549) e Debiti a fronte di cartelle esattoriali (€/migliaia 615).

La voce è diminuita soprattutto per effetto della riduzione del debito per IRAP del precedente esercizio.

VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Debiti vs istituti di previdenza	23.151	-5.442	17.709
TOTALE	23.151	-5.442	17.709

Il saldo è principalmente dovuto a debiti verso INPS (€/migliaia 5.598), INAIL (€/migliaia 735) ed INPDAP (€/migliaia 10.517).

ALTRI DEBITI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Verso il personale	55.501	-6.003	49.498
Per contributi a favore di soc. concessionarie	5.837	3.513	9.350
Verso Stretto di Messina	30.723	-13.167	17.556
Per depositi e cauzioni	9.245	152	9.397
Vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori)	345	51	396
Verso enti vari	2.642	-1.278	1.364
Verso beneficiari per sentenze e transazioni	7.554	-3.324	4.230
Verso altri	9.085	5.881	14.966
TOTALE	120.932	-14.175	106.757

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale ammontano ad €/migliaia 49.498, come di seguito illustrato.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2004	INCREMENTI/ DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2005
Debiti verso il personale c/retribuzioni	48.796	-5.852	42.944
Debiti per competenze accessorie	2.762	-1.025	1.737
Altri debiti verso il personale	3.943	874	4.817
TOTALE COMPLESSIVO	55.501	-6.003	49.498

I debiti verso il personale c/retribuzioni, pari ad €/migliaia 42.944, sono costituiti principalmente da arretrati biennio economico (per €/migliaia 20.798), dall'incentivo all'esodo (per €/migliaia 6.110), dalle mensilità aggiuntive (per €/migliaia 6.909), ferie non godute (per €/migliaia 7.102) e dal debito relativo alle competenze 2005 (per €/migliaia 2.020).

I debiti per competenze accessorie pari ad €/migliaia 1.737 comprendono i debiti per straordinari e stipendi eredi ex dipendenti.

Gli altri debiti verso il personale, pari ad €/migliaia 4.817, sono composti principalmente (€/migliaia 3.005) dai debiti per compensi da erogare ai dipendenti per l'attività di collaudo.

Debiti per contributi a favore società concessionarie

La voce di debito richiamata espone un saldo a fine anno di €/migliaia 9.350 che rappresenta i debiti per contributi in conto costruzioni che la Società eroga a favore delle concessionarie autostradali.

Debiti verso Stretto Messina

Il saldo al 31 dicembre pari ad €/migliaia 17.556 rappresenta il residuo debito dell'Anas nei confronti della Società Stretto di Messina per l'aumento di capitale sociale sottoscritto nel 2003. Il decremento, per €/migliaia 13.167, è dovuto al versamento per richiamo decimi effettuato nel corso dell'esercizio.